

# OMC e O

NOTIZIARIO DELL'ORDINE DEI  
MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI  
DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

04.08

Anno XI - n. 94 del 31 luglio 2008 - Euro 0,90  
Sped. abb. post. 45% D.L. 353/2003  
(conv. L. 46/2004) art. 1, comma 1, DR Venezia

**A Venezia un confronto per un'alleanza  
euromediterranea**

**Contenzioso e revisione tra pari nell'ordine**

**Pediatri veneziani per l'Africa**

**La previdenza complementare:  
il fondo sanità**

**La comunicazione tra medici.  
Progetto pilota AULSS 13**



ORDINE PROVINCIALE  
DEI MEDICI CHIRURGHI E  
DEGLI ODONTOIATRI  
DI VENEZIA

*Direttore Editoriale*  
Maurizio Scassola

*Direttore Responsabile*  
Franco Fabbro

*Comitato di redazione*  
Maurizio Sinigaglia, Giuliano Sassi,  
Giovanni Leoni, Michela Morando,  
Antonio Lo Giudice, Cristiano Samuelli

*Sede e Redazione*  
Via Mestrina, 86 - 30172 Mestre (VE)  
Tel. 041.989479 - Fax 041.989663  
info@ordinemedicivenezia.it

*Editore*  
Mazzanti Editori s.r.l.  
R.O.C. 11028

*Progetto Grafico*  
Valentina Remigi

*Stampa*  
Linea Grafica - Castelfranco Veneto (TV)

*Concessionario di pubblicità*  
LYBRA ADV s.r.l.  
Via delle Industrie, 19/B  
30175 Venezia - Marghera  
Tel. 041.5383576 - Fax 041.2529525

*Chiuso in redazione il 31 luglio 2008*

04 A Venezia un confronto  
per un'alleanza euromedi-  
terranea

06 Il contenzioso e la  
Revisione tra Pari  
nell'Ordine

08 Convocazione assemblea  
iscritti albo odontoiatri

08 Responsabilità  
professionale:  
dove stiamo andando?

10 Rafiki - Pediatri per  
l'Africa. Progetto  
"Pediatri a Ol Moran"

12 La Previdenza  
Complementare:  
Fondo Sanità

14 Brevi Notizie Fiscali

16 Il medico di famiglia è  
fuori dalla "riscossione  
accentrata"

18 I Comitati Etici per la  
Pratica Clinica nella  
provincia di Venezia

20 Commissione Pari  
Opportunità: Documento  
di Accoglienza

21 Medico donna e  
professione

21 ENPAM - Nuove coordinate  
bancarie: passaggio all'utiliz-  
zo dell'iban

22 Corso di formazione

23 L'aborto clandestino farmacologi-  
co con Cytotec, il nostro Codice  
Deontologico e la legge 194/78

25 La vicenda dell'Hospice  
pediatrico "Casa del  
bambino" di Padova

26 FEDER S.P.E.V.: chi siamo,  
come agiamo

28 FNOMCEO Il Chiropratico  
deve essere un medico  
specialista

29 Medici competenti: obbligo di  
comunicare il possesso dei tito-  
li mediante autocertificazione

30 La comunicazione fra medici,  
strumento indispensabile per  
un percorso di cura di qualità

Sommario

# La vicenda dell'Hospice pediatrico "Casa del bambino" di Padova

In Italia ogni anno oltre diecimila bambini contraggono una malattia che li porterà velocemente verso la fine della vita. Dati ufficiali dicono che meno del 5% di questi riesce a raggiungere un centro di cure palliative e di terapia del dolore. Gli altri spariscono nel mare degli ospedali a volte poco attrezzati per seguire loro ed i genitori, con tutte le conseguenze che ci si può facilmente immaginare.

Proprio per questo nel 1989 è stato ideato dalla Regione Veneto il Progetto "Rete di Cure Palliative e Hospice pediatrico" e nell'anno successivo è cominciata l'attività di volontariato medico-infermieristica di cure palliative pediatriche. Con DGRV 4029 del 19 dicembre 2003 è stato istituito il Centro Regionale di Terapia Antalgica Cure Palliative pediatriche ed in quest'ottica nel 2005 sono stati ultimati i lavori della "Casa del Bambino" di cui con DGRV n. 3242 del 17 ottobre 2006 sono state determinate le tariffe per le attività svolte da questa struttura.

Così il 19 settembre 2007 è stata inaugurata ufficialmente alla presenza dell'Assessore regionale, dei familiari dei bambini, di numerose autorità, medici e Direttori Generali di Ulss venete la "Casa del Bambino" Hospice Pediatrico di Padova.

Fino a luglio 2008 però questa struttura era stata dimenticata da tutti e scandalosamente caduta in disuso, abbandonata a se stessa, in balia degli elementi mentre vi era un estremo bisogno che diventasse operativa per iniziare a far fronte alle necessità sempre più pressanti dei piccoli malati terminali.

L'"Associazione Italiana per le Decisioni di Fine vita" (AIDeF) è aperta a tutti e si propone di aumentare e migliorare la conoscenza delle decisioni di fine vita presso i professionisti e la gente comune, di trovare i migliori mezzi per aiutare i pazienti e le loro famiglie ad affrontare delle scelte drammatiche e di intervenire e dare il proprio completo appoggio a favore di iniziative che mirino ad aiutare i pazienti ed i familiari di colo-



ro che si trovano nel dramma di dover subire le decisioni di fine vita.

Proprio perché l'"Associazione Italiana per le Decisioni di Fine vita" aveva individuato nell'apertura di questo Hospice pediatrico uno degli scopi del suo Statuto, ne ha iniziato a far conoscere la penosa situazione ai mass-media fino a quando è stata recepita dalla Dott. Daniela Boresi che ne ha fatto un ottimo articolo su Il Gazzettino del 12 luglio 2008, in seguito al quale vi è stata la pronta e decisiva risposta del Governatore del Veneto Giancarlo Galan che ha affermato che la struttura sarà operativa dal 4 agosto.

Credo che questo sia un successo per tutta la società civile che ci fa dimenticare l'impegno che abbiamo messo per arrivare alla soluzione di questa vicenda.

È sicuramente doveroso che un ultimo pensiero vada a tutti i nostri colleghi medici, infermieri e varie figure professionali che ogni giorno portano la loro competenza ed il loro impegno a coloro che vivono le ultime ore della vita ed ai loro familiari, lottando a volte contro la burocrazia e l'immobilismo.

Dott. Cristiano Samuelli